FINANZA AZIENDALE

8.Marzo.2018

Password: ##FOA##
Argomenti che devono essere assodati:

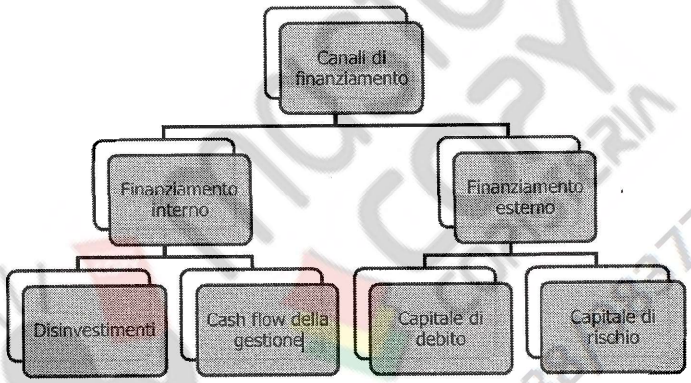
- Bilancio
- Leva Finanziaria
- Analisi Degli Investimenti

MASTER COPY
Tel. 050 831216
Cell. 388 9837745

Concetti di base:

- I canali di finanziamento
- Il mercato del capitale
- Concetti preliminari

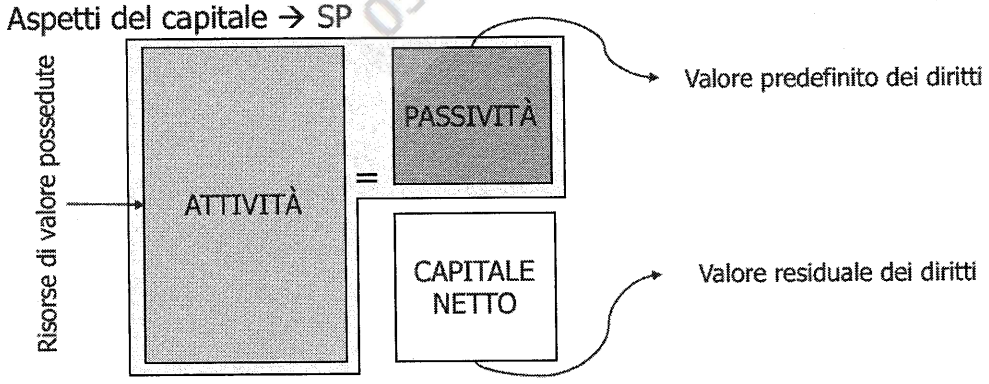
CANALI DI FINANZIAMENTO:



Si distinguono in interno e esterno (apportato/prestato da qualcuno). Esterno è anche prestato da terzi finanziatori (questi sono dei prestiti).
Quali prestiti conosciamo? Obbligazioni e istituti di credito.
Interno: deriva o da attività di disinvestimento, o dal flusso di cassa che deriva dalla gestione.

Prospettiva delle risorse e dei diritti:

Il capitale di debito e quello di rischio li trovo nello SP, nella parte di destra.



Lo Stato Patrimoniale è composto da un aspetto astratto ed un aspetto concreto.

L'**Aspetto Concreto** del capitale è rappresentato da:

- Beni, che servono per svolgere l'attività dell'impresa, strettamente collegati tra loro e con il lavoro umano
- Obblighi verso terzi, uno dei principali obblighi dell'impresa verso terzi è restituire il denaro preso a prestito o pagare i fornitori

I beni rappresentano le attività e quindi sono le risorse di valore possedute per la futura gestione, sono tutti nella parte di sinistra. Nella parte di destra trovi gli obblighi verso terzi, quindi dietro le passività ci sono i **terzi**.
I diritti dei terzi, che hanno un valore predefinito, su cosa vengono fatti valere? Se le cose non dovessero andare bene, questi diritti vantano un diritto che è a valere sulle attività.

Aspetto Astratto:
É la misura sintetica dell'aspetto concreto del capitale espresso in una stessa unità di misura. È la differenza tra le attività e le passività. È il capitale netto. Dietro il capitale netto ci stanno i **soci**.
Anche i soci hanno dei diritti, che vantano anche loro sulle attività.
I diritti dei soci hanno un valore residuale, perché prima devono essere risolti gli obblighi nei confronti dei terzi.

Nel capitale netto è la ricchezza. La ricchezza è:

- Conferita
- Generata o distrutta dalla gestione

- Conferita:
  - Capitale Sociale
  - **Riserva Sovrapprezzo Azioni** (differenza tra il prezzo di emissione di un'azione e il suo valore nominale).
- P_E : prezzo di emissione
- V_N : valore nominale

Se:

$$P_E > V_N$$

Allora si ha una riserva sovrapprezzo azioni.
Supponiamo:

- n azioni = 100
- P_E = 12
- V_N = 10

Abbiamo:

+ CASSA (VFP) 1200
+ CAPITALE SOCIALE (VEP) 1000 (il CS è la somma dei valori nominali)
+ RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI (VEP) 200

Ricorda! le variazioni finanziarie sono 3: cassa, debiti e crediti.

Supponiamo che questa impresa si sia quotata in borsa. Supponiamo che l'azienda vada bene e che il valore delle azioni sia cresciuto.
Io socio che ho comprato 5 azioni il cui valore nominale è 10, fra tot anni, la vado a vendere sul mercato ad un prezzo di 15.

MASTER COPY COPISTERIA 050/8312126 388/9837745

Nel momento in cui io socio vendo la mia azione, ad un valore ancora superiore, la riserva sovrapprezzo azioni aumenta? NO. È si un guadagno, ma il guadagno è solo dell'azionista, non è dell'azienda.

- P_V : prezzo vendita di azione
- P_A : prezzo di acquisto dell'azione

$$P_V - P_A = Capital\ Gain$$

La riserva sovrapprezzo azioni si ha solo nel momento in cui l'azienda emette azioni.
L'impresa cosa vede nel caso precedente? Il nome del socio cambiato! A livello di bilancio non cambia nulla!

L'altra parte della ricchezza, quella generata o distrutta, quali sono gli elementi del CN che fanno parte di questa ricchezza?

- Generata:
  - Utili portati a nuovo, utili degli anni passati che non sono ancora stati distribuiti
  - Utile/perdita di esercizio
  - Riserve di utile (ATTENZIONE DALL'ALTRA PARTE AVEVAMO LE RISERVE DI CAPITALE COME QUELLA SOVRAPPREZZO AZIONI!)
    - Riserva legale
    - Riserva imposta dallo statuto (statutaria)
    - Riserve di natura straordinaria (decise dai soci di volta in volta)

Perché il bilancio è in pareggio? C'è l'**Equazione Fondamentale Del Bilancio** che ci dice in sostanza che siccome ogni attività sulla quale non vantano diritti i creditori sarà rivendicata dai detentori del capitale e poiché tutto ciò che viene vantato, tutti i diritti che soci e terzi vantano sulle attività non può essere superiore a quanto già l'azienda possiede, ecco che la sezione di sinistra è uguale alla sezione di destra. Il CN lo trovo in via residuale.

$$Attività - Passività = Capitale\ Netto$$

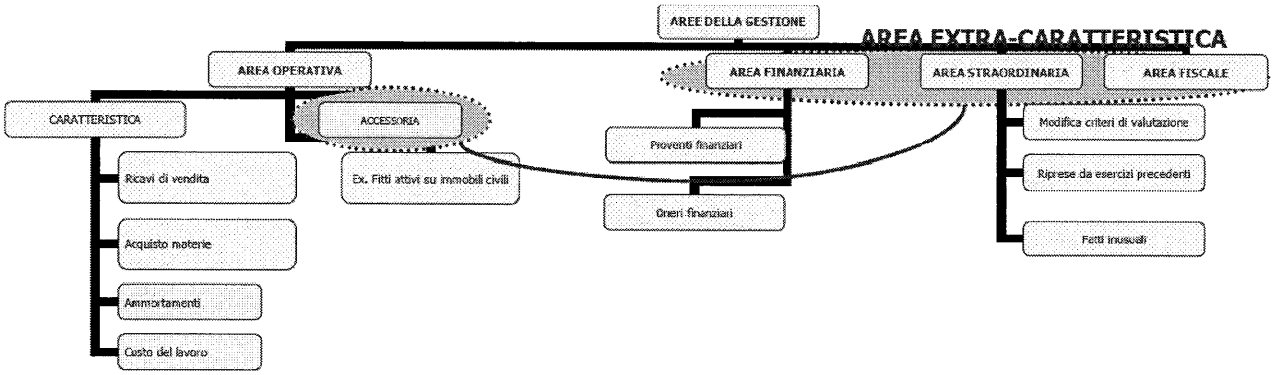
Principio del duplice aspetto.

MASTER COPY
Tel. 050 831 21 26
Cell. 388 9837745

Prospettiva delle fonti e degli impieghi:

Questa equazione posso vederla anche sotto la prospettiva fonti e impieghi.
Ciascun euro investito in attività aziendali è stato finanziato o dai creditori o dalla proprietà.
Simmetricamente, ogni euro di finanziamento alla data dello SP è investito in una qualche attività.

Il CE come interviene? Gli SP sono delle fotografie, infatti si dovrebbero riferire ad un istante temporale (es. mezzanotte di quel giorno).
Il CE è un documento che va a raggruppare in un intero periodo, come un filmato, tutti i movimenti relativi ai ricavi e costi di competenza all'interno dell'esercizio.
Altra metafora è quella del bicchiere di acqua.
Praticamente il CE mi racconta come mai il CN si è abbassato. Il CE fa riferimento alla ricchezza generata attraverso la gestione.



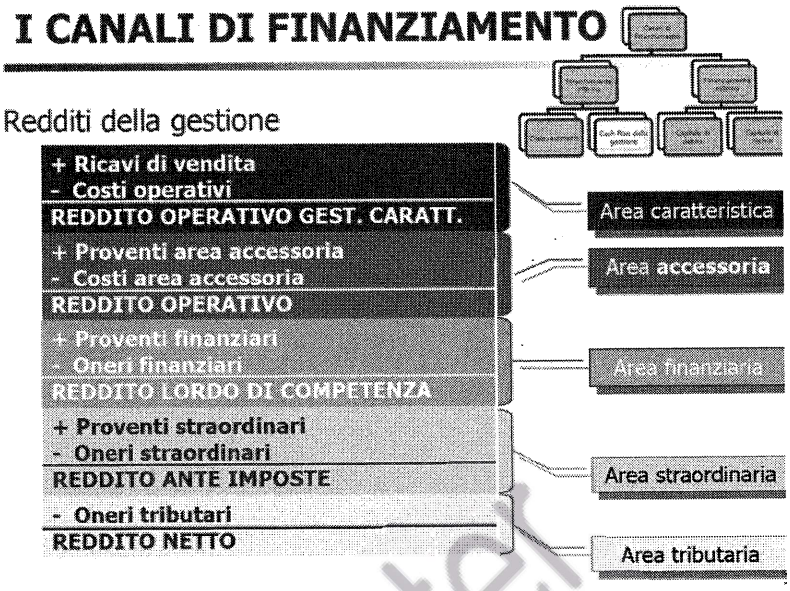
Il CE si distingue in queste aree. La parte straordinaria nel Codice Civile non se ne parla più, ma per la riconfigurazione è comunque utile.

- **Area caratteristica**
  - Operazioni in cui l'impresa è tipicamente impegnata (core business).
- **Area accessoria**
  - Operazioni svolte con continuità che non costituiscono l'obiettivo della gestione. Es. azienda di Livorno che intorno ha una serie di ulivi, che pulisce e fa la raccolta e produce olio che poi viene dato nelle mense.
- **Area finanziaria**
  - Operazioni di reperimento del capitale necessario e di investimento di risorse liquide. Ci saranno gli oneri/proventi finanziari.
- **Area straordinaria**
  - Componenti di reddito derivanti da fattori gestionali eccezionali e non ricorrenti. Es. plus e minus valenze che si generano a seguito di una vendita di un fattore pluriennale.
    Ho una Minus Valenza se il prezzo di vendita è inferiore al valore residuo (valore di libro).

    $$Valore\ di\ libro = Costo\ storico - Fondo\ ammortamento$$

    Il fondo ammortamento è la somma delle quote (la somma dei consumi fino ad un certo tempo t)
- **Area fiscale (o tributaria)**
  - Elementi di natura fiscale, sono le imposte.

MASTER COPY
Tel. 050 831 21 26
Cell. 388 9837745



Le prime due aree caratteristica e accessoria sono l'area operativa.
Nello SP quale ci va di tutti questi redditi? L'ultimo, il **Reddito Netto**!

Finanziamento Interno:
Andiamo a vedere il finanziamento interno, in particolare il flusso di cassa della gestione.
Molto spesso il flusso di cassa non viene calcolato attraverso una contabilità di cassa, spesso infatti questa contabilità non c'è. Noi dobbiamo calcolare un FC a partire da un documento, il CE, che non è pensato per calcolare i FC, ma è pensato per calcolare il risultato di periodo, ha un altro periodo.

Conto Economico	
Ricavi di competenza	**100**
...	
Costi di competenza	**85**
Costi monetari	65
Costi non monetari	20
Risultato di periodo	**15**

Costi monetari: che danno luogo ad un uscita di denaro (MP, salati, affitti, servizi imposte, oneri finanziari, ...).
Costi non monetari: che non danno luogo ad un'uscita di denaro (quota ammortamento, quota TFR, quota svalutazione crediti, minusvalenza, ...).

Mettiamoci nel caso in cui non ci siano ne crediti ne debiti. Supponiamo che il risultato di periodo sia completamente distribuito ai soci sotto forma di dividendi. Supponiamo che i ricavi di competenza diano luogo, per semplicità, immediatamente ad entrate.

$$NCF_0 = 100 - 65 - 15 = 20$$

20, sono soldi veri che io ho, guarda caso è proprio uguale ai costi non monetari. Non è una coincidenza! Se ci fossero solo costi monetari e quelli non monetari non esistessero nel CE, e l'utile